

## PROGETTI STRATEGICI DI ATENEO

Canale 1 : Progetti strategici a tema libero

Canale 2: Progetti strategici a tema libero a rilevante partecipazione di giovani ricercatori

**Scadenza per la presentazione on line delle domande**

**18 ottobre 2005**

*Indice:*

1. Caratteristiche dei Progetti Strategici di Ateneo	pag. 2
2. Raccomandazioni per la preparazione del progetto	“
3. Struttura della Guida ai proponenti	“
4. Presentazione della proposta	“
5. Composizione del gruppo di ricerca	“
6. Valutazione dei progetti	“
7. Gestione del finanziamento e rendicontazione dei costi sostenuti	“
8. Check list per i proponenti	“
9. Linee guida per la redazione del progetto	“

## 1. Caratteristiche dei Progetti Strategici di Ateneo

I Progetti Strategici di Ateneo rappresentano un nuovo sistema di finanziamento suddiviso in due canali:

### Canale 1

Progetti strategici a tema libero – budget stanziato 1.300.000 euro.

### Canale 2

Progetti strategici a tema libero **a rilevante partecipazione di giovani ricercatori** – budget stanziato 600.000 euro.

L'Ateneo, pur mantenendo separato il budget, ha unificato la struttura e le modalità di selezione, sul presupposto che entrambi i canali rappresentano un investimento iniziale per promuovere progetti strategici a più ampio respiro.

Tale scelta nasce dalla consapevolezza che la ricerca è inserita in un clima di crescente competitività e che, in un periodo di costante contrazione di fondi istituzionali, per affermarsi nel panorama della ricerca è essenziale sviluppare reti esterne all'Ateneo insieme alla capacità di attrarre fondi da altri enti finanziatori.

Gli obiettivi specifici comuni a entrambi i canali di finanziamento sono:

- incentivare ricerche con prospettive di sviluppo futuro;
- favorire un approccio di ricerca interarea risultante dall'integrazione di diverse competenze;
- finanziare la fase di avviamento di progetti a contenuto più rilevante, nei quali siano indicate, tra l'altro, le strategie che si intendono perseguire per l'acquisizione dei finanziamenti necessari per il completamento delle attività;
- favorire la presentazione di progetti modulati su standard di qualità di livello internazionale, anche per facilitare successive presentazioni di progetti in ambito europeo;
- adeguare tendenzialmente le modalità di gestione dei progetti a criteri di flessibilità e standard di qualità utilizzati in sede europea.
- Per quanto riguarda i progetti a rilevante partecipazione di giovani ricercatori, si aggiunge l'ulteriore obiettivo di incentivare la creazione di gruppi di ricerca costituiti in prevalenza da giovani ricercatori per promuovere attività di *networking* e di inserimento nel panorama nazionale e internazionale della ricerca.

Particolare attenzione sarà rivolta alla valutazione delle strategie proposte per acquisire fondi esterni per lo sviluppo successivo del progetto mediante vari possibili strumenti (contatti con partner privati, bandi europei/nazionali a cui partecipare, ecc.).

### Costo del progetto / finanziamento dell'Ateneo

L'Ateneo finanzierà la fase di avvio (*start up*) dei progetti, sostenendo interamente i costi di questa prima fase.

Il numero di progetti approvati sarà necessariamente ristretto, al fine di garantire un finanziamento orientativamente compreso tra 35.000 euro e 100.000 euro, in dipendenza del piano finanziario proposto e della congruità dei costi esposti con gli obiettivi dichiarati.

Il finanziamento non potrà eccedere il 50% del costo complessivo del progetto (per l'intera sua durata) e non potrà in ogni caso essere superiore a 100.000 euro per la fase di *start up*.

Qualora il progetto venga selezionato, il contributo potrà essere decurtato in misura **NON** superiore al 20% di quanto richiesto per la fase di *start up*.

## **Durata del progetto**

Il progetto complessivo potrà avere una durata compresa tra 24 e 60 mesi (frazioni semestrali). La fase di start up potrà avere una durata compresa tra 18 e 36 mesi, coerente con la durata complessiva del progetto.

Il gruppo di progetto nominerà un coordinatore che curerà la redazione e la trasmissione on line della domanda e il coordinamento delle attività.

## **Punti chiave**

- Per la fase di start up **NON** è richiesto alcun cofinanziamento del gruppo proponente: i costi saranno a totale carico dell'Ateneo.
- I giovani ricercatori potranno caricare sul progetto anche costi per propri contratti (esempio rinnovo di assegni di ricerca, borse di studio ecc.) e missioni.
- Potranno far parte del gruppo proponente anche persone esterne all'Ateneo (consulenti, dipendenti di altri enti ecc.) qualora il loro ruolo sia funzionale a rafforzare la qualità del progetto.
- Il personale esterno eventualmente inserito non potrà usufruire di finanziamenti su questi progetti; pertanto non saranno considerati ammissibili costi correlati alla partecipazione di detto personale.
- Si richiede di inserire i mesi/uomo per partecipante al fine di consentire ai proponenti una valutazione dell'impegno temporale necessario per la realizzazione del progetto. In questo primo anno sperimentale non sarà operato dagli uffici un controllo formale su questo dato.

## **2. Raccomandazioni per la presentazione di un progetto**

### **• Priorità e obiettivi**

Verificate che il vostro progetto metta in chiara evidenza gli obiettivi e risponda ai requisiti del canale di finanziamento prescelto. Le proposte dovranno avere carattere multidisciplinare e saranno svolte preferibilmente in coordinamento tra più strutture dell'Ateneo, in rapporto alle competenze del gruppo e alle tematiche trattate.

### **• Completezza**

La proposta deve contenere le informazioni amministrative e finanziarie richieste, nonché la descrizione tecnica e scientifica del lavoro, che sarà redatta in forma libera, con riferimento ai suggerimenti contenuti nella presente guida. Assicuratevi che la proposta sia completa in tutte le parti.

### **• Composizione del gruppo di ricerca**

La composizione del gruppo di ricerca deve rispondere ai requisiti del progetto. Verificate, in particolare, che la proposta sia ammissibile per il canale 2 (progetti a rilevante partecipazione di giovani ricercatori).

Il coordinatore dovrà acquisire l'assenso dei componenti del gruppo a partecipare alla realizzazione del progetto e dovrà comunicare la presentazione del progetto al Direttore della struttura che gestirà i fondi indicata nel progetto.

- **Parametri di valutazione**

Le proposte saranno valutate da un panel di referees in base ai parametri riportati nella presente guida.

Assicuratevi che la vostra proposta risponda in modo chiaro ai criteri di valutazione che verranno utilizzati, in relazione alle soglie di punteggio stabilite. Ricordate che al di sotto di tali soglie, anche soltanto per uno dei parametri, il progetto non potrà essere ammesso al finanziamento.

- **Presentazione delle proposte**

Le proposte dovranno essere complete, chiare e sintetiche (si raccomanda di attenersi alla lunghezza consigliata per ciascuna sezione). Dovranno esprimere gli obiettivi e i risultati attesi, le metodologie che verranno utilizzate, le prospettive di sviluppo futuro del progetto e le strategie per acquisire finanziamenti futuri che consentano la prosecuzione delle ricerche. Le proposte dovranno definire chiaramente le attività da svolgere e riunire la massa critica necessaria, in termini di competenze e di risorse per il raggiungimento degli obiettivi proposti.

- **Selezione**

Saranno approvati in via orientativa da 15 a 20 progetti per il canale 1 (progetti a tema libero) e da 6 a 8 progetti per il canale 2 (progetti a rilevante partecipazione di giovani ricercatori). E' quindi prevedibile che vi sarà una forte selezione. Si raccomanda pertanto di concentrare la scrittura sul core work, l'innovatività scientifica, fornendo una valutazione del rischio e motivando eventuali punti deboli.

### **3. Struttura della Guida ai proponenti**

La presente Guida ai Proponenti contiene le informazioni di base dirette ad orientare i proponenti nella preparazione della proposta.

Il progetto dovrà contenere la descrizione dei seguenti elementi essenziali:

- la natura del lavoro proposto;
- gli obiettivi della ricerca;
- i risultati attesi;
- il ruolo dei proponenti all'interno del progetto e le attività che saranno da essi sviluppate;
- il piano di sviluppo del progetto alla conclusione del finanziamento richiesto all'Ateneo;
- le strategie per il reperimento di fondi esterni che consentano la prosecuzione del progetto (possibili canali di finanziamento, analoghe proposte già presentate e in corso di valutazione, contatti con aziende/enti esterni, pubblicizzazione del progetto ecc.).

La proposta dovrà contenere tutti gli elementi richiesti, senza allegati di accompagnamento quali brochure, reports, foto ecc.).

La Guida è disponibile on-line all'indirizzo web: [www.aric.unibo.it/strategici](http://www.aric.unibo.it/strategici)

#### **4. Presentazione della proposta**

La presentazione dovrà essere fatta esclusivamente on line secondo le istruzioni riportate nella presente guida.

Una copia stampata con data e ora di chiusura fornite dal sistema dovrà essere firmata dal coordinatore e consegnata presso la segreteria della struttura che gestirà il finanziamento, indicata nella domanda.

**La scadenza è assolutamente ferma e non prorogabile.**

Le proposte che non risulteranno chiuse in rete entro il **18 ottobre 2005** non saranno prese in considerazione.

#### **5. Composizione del gruppo di ricerca**

##### **Canale 1 - progetti strategici a tema libero**

Possono fare parte del gruppo di ricerca:

- a) docenti e ricercatori dell'Ateneo;
- b) borsisti, dottorandi, assegnisti di ricerca, collaboratori a contratto con incarico di ricerca, specializzandi;
- c) partner esterni che dichiarano la loro disponibilità a partecipare al progetto, senza costi a carico del progetto;

**Il coordinatore** del gruppo e responsabile scientifico del progetto deve essere un **docente o un ricercatore dipendente dell'Ateneo** di Bologna.

##### **Canale 2 - Progetti strategici a tema libero a rilevante partecipazione di giovani ricercatori**

L'accesso a questo canale di finanziamento è riservato a gruppi di ricerca in cui **almeno il 70%** dei partecipanti appartiene alle seguenti categorie :

- a) assegnisti di ricerca;
- b) dottorandi;
- c) titolari di borse di studio post dottorato;
- d) borsisti;
- e) specializzandi;
- f) collaboratori a contratto;
- g) docenti e ricercatori dipendenti dell'Ateneo che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca da non più di sette anni al momento della chiusura in rete della domanda. A questo riguardo gli uffici potranno eseguire controlli a campione.

Il coordinatore del gruppo e responsabile scientifico del progetto deve essere un docente o un ricercatore dipendente dell'Ateneo di Bologna **appartenente** alla **categoria g)**. Qualora nel gruppo

non fosse presente tale categoria, il coordinatore dovrà essere comunque un docente o ricercatore strutturato (quindi non appartenente al gruppo dei “giovani ricercatori”).

## **6. Valutazione dei progetti**

Tutte le proposte chiuse in rete entro la scadenza, complete delle parti richieste, saranno trasmesse a un panel di referees per la valutazione. I componenti del panel, formato da tre membri, saranno composti come segue:

- tutti i referees saranno esperti in uno o più settori disciplinari individuati nella proposta;
- due referees saranno docenti o ricercatori dell’Ateneo, scelti dalla Commissione Ricerca tra una rosa di cinque nomi proposta dal Collegio dei Direttori di dipartimento per ciascun Comitato scientifico (i comitati sono riferiti ai 14 comitati scientifici MIUR);
- un referee sarà esterno all’Ateneo e verrà scelto dal Presidente Commissione ricerca di concerto con il Presidente dell’Osservatorio della Ricerca.

**I partecipanti ai gruppi inseriti nei progetti non potranno fare parte dei panel di valutazione.**

I panel formeranno una lista di progetti ammissibili al finanziamento, sulla base di punteggi attribuiti per ciascun parametro di valutazione.

I parametri di valutazione sono i seguenti:

- rilevanza degli obiettivi;
- qualità della ricerca (prospettive di sviluppo scientifico futuro, innovatività, metodologie, interdisciplinarietà, ecc.);
- qualità del gruppo di ricerca (curriculum scientifico, competenze necessarie per lo sviluppo integrato del progetto, interazione tra i partecipanti e/o tra i sotto gruppi);
- congruità del piano finanziario (aderenza dei costi previsti alle attività da implementare, motivazione del costo per la fase di start up, strategie per l’acquisizione di fondi futuri).

Ad ogni parametro verrà assegnato un punteggio da 0 a 5. I progetti che non supereranno il punteggio di 3 anche in un solo parametro non verranno ammessi.

Il processo di valutazione si concluderà presumibilmente entro 60 giorni dalla chiusura delle domande.

I referees redigeranno per ogni progetto esaminato un sintetico rapporto di valutazione, con indicazione dei punteggi, motivazioni ed eventuali suggerimenti.

Il rapporto sarà trasmesso alla Commissione Ricerca per la formazione della lista dei progetti ammessi al finanziamento, accompagnata da una eventuale graduatoria di progetti di riserva, considerati idonei ma non ammessi per esaurimento dei fondi.

La proposta della Commissione sarà sottoposta all’approvazione degli Organi Accademici.

Tutti i proponenti riceveranno una comunicazione sull’esito della proposta presentata e potranno avere accesso ai documenti di valutazione.

## 7. Gestione del finanziamento e rendicontazione dei costi sostenuti

Il finanziamento verrà assegnato alla struttura indicata dal Coordinatore nella domanda. A questo riguardo il Coordinatore dovrà acquisire preventivamente l'assenso del Direttore di tale struttura. Sarà ammesso suddividere il finanziamento tra una o più strutture coinvolte nel progetto qualora ne sussistano le ragioni, tra le quali se ne indicano alcune a titolo di esempio:

- esigenze di semplificazione di gestione o maggiore funzionalità (ad esempio i partecipanti al progetto afferiscono a strutture con sedi lontane tra loro);
- opportunità di unificare spese nell'ambito di diverse strutture (esempio contratti a personale, acquisto di attrezzature ecc.);
- il progetto presenta una forte complessità con chiara suddivisione di compiti tra sotto gruppi.

In ogni caso non sarà ammessa la suddivisione del fondo tra i singoli partecipanti.

Una quota pari al 60% dell'importo attribuito verrà erogata ad inizio progetto, fatte salve particolari esigenze di spesa superiori evidenziate nel progetto (avvio di contratti, acquisto di attrezzature ecc.). Qualora il Coordinatore opti per la ripartizione del fondo su più strutture, la struttura a cui è attribuito il finanziamento provvederà al trasferimento della quota-parte alle altre strutture.

Il finanziamento attribuito potrà essere utilizzato per ogni tipologia di spesa finalizzata alla realizzazione del progetto.

Non potranno in ogni caso essere utilizzati né trasferiti fondi per coprire costi relativi alla partecipazione di personale esterno (consulenti, dipendenti di altri enti ecc.).

Sarà riconosciuta una quota forfetaria pari al 10% dei costi per spese generali di ricerca non soggette a rendicontazione.

Il gruppo di ricerca è libero di utilizzare la prima tranche senza scadenze predeterminate, ferma restando la durata del progetto indicata in domanda.

Nel momento in cui, ai fini del proseguimento del progetto, si renderà necessaria la seconda tranche del finanziamento, il gruppo di ricerca **con un anticipo di due mesi** dovrà presentare un rendiconto scientifico e contabile (sintetico) che sarà valutato dalla Commissione Ricerca ai fini dell'erogazione del saldo.

In caso di suddivisione del fondo su più strutture, il Coordinatore raccoglierà i rendiconti parziali e trasmetterà il rendiconto unico consolidato.

Il 20% dei progetti finanziati sarà sottoposto, a campione, ad una verifica analitica della rendicontazione.

Al termine del progetto tutti i gruppi di ricerca dovranno presentare la rendicontazione scientifica e contabile.

## 8. Check list per i Proponenti

- ▶ Avete completato tutte le sezioni della proposta, senza ulteriore materiale allegato? Potete verificare il contenuto del progetto selezionando dal menù la voce “vai al riepilogo del progetto”
- ▶ Avete ottenuto la dichiarazione dei componenti del gruppo di ricerca da cui risulta la disponibilità a partecipare al progetto ? (la forma di acquisizione è liberamente stabilita dal coordinatore del progetto e non sarà controllata dagli uffici dell’amministrazione centrale; in caso di contestazioni il progetto verrà escluso).
- ▶ Avete comunicato ai Direttori delle strutture coinvolte la vostra intenzione di presentare il progetto ?
- ▶ Il coordinatore ha apposto la sua firma nello spazio previsto (ultima pagina) e consegnato la domanda presso la segreteria amministrativa della struttura indicata in domanda ?
- ▶ Il testo della vostra proposta ha una lunghezza compatibile con quella indicata nelle istruzioni ?
- ▶ Avete presentato la proposta secondo le modalità e nei termini stabiliti ?

## 9. Linee guida per la redazione del progetto

Ogni sezione deve essere costituita da un documento separato contenuto in un unico file.  
Le Sezioni da completare sono le seguenti:

**Sezione 1: Abstract**

**Sezione 2: Descrizione del progetto**

**Sezione 3: Composizione del gruppo di ricerca**

**Sezione 4: Piano finanziario**

### **Sezione 1: Abstract del progetto in italiano e in inglese** (*lunghezza raccomandata: 2 pagine*)

Presentate una overview breve ma chiara del progetto, che descriva:

- gli obiettivi complessivi del progetto e gli obiettivi di breve termine relativi alla fase di start up per la quale si chiede il finanziamento all’Ateneo;
- riferimento allo stato dell’arte;
- il contributo all’ampliamento delle conoscenze o, a seconda dei settori disciplinari, al supporto all’innovazione a medio-lungo termine;
- il piano scientifico di lavoro, i principali milestones e risultati attesi;
- descrizione e valutazioni dei rischi (ove presenti);
- l’impatto potenziale in termini di prospettive di sviluppo culturale, scientifico, tecnologico;
- expertise apportato dai componenti del gruppo di ricerca con riferimento agli obiettivi del progetto e integrazione delle competenze nei settori scientifici individuati.

## Sezione 2: Descrizione del progetto di ricerca (lunghezza raccomandata : 10 pagine)

Il testo deve contenere i seguenti punti essenziali:

### Obiettivi del progetto

- descrizione degli obiettivi della ricerca in forma misurabile e rapporto con la tematica prescelta. Dettaglio dei punti relativi alla fase di start up, inquadrati con riferimento allo sviluppo successivo del progetto;
- originalità del lavoro o necessità di approfondimento di ricerche in corso, con riferimento allo stato dell'arte nelle aree di interesse;
- congruità e fattibilità dello studio in rapporto alle competenze presenti all'interno del gruppo di ricerca;
- identificazione dell'apporto in termini di innovazione (culturale e/o tecnologica) e nuove conoscenze prospettate;
- impatto strategico del progetto con riferimento a competitività, sostenibilità, esigenze della comunità, miglioramento della qualità;
- opportunità e benefici della ricerca comparati con il livello di rischio (se rilevante ai fini del contenuto);
- implicazioni etiche (ove rilevanti), soprattutto nel caso la ricerca richieda il trattamento di campioni biologici umani, la sperimentazione su animali, il trattamento di dati sensibili ecc.);
- prospettive di sviluppo del progetto ed eventuali limiti delle attuali conoscenze;
- illustrazione delle innovazioni potenziali a medio-lungo termine;
- i prospettive aperte dalla ricerca con riferimento ad un piano di diffusione dei risultati e/o di protezione delle conoscenze e/o dei diritti di proprietà intellettuale/industriale.

### Work plan - Descrizione del piano di lavoro

- descrizione dettagliata del lavoro programmato per raggiungere gli obiettivi nella fase di start up oggetto del contributo dell'Ateneo;
- struttura del workplan, suddiviso in macro work packages in cui siano descritte le fasi logiche e temporali della vita del progetto, con l'interazione dei diversi partecipanti (anche in forma di sotto-gruppi).

Elementi essenziali sono:

a)	Piano di implementazione delle attività suddivisi in fase di start-up e progetto complessivo
b)	Metodologia della ricerca
c)	Dettaglio sulle azioni del team che saranno intraprese per il reperimento dei fondi successivi

### **Sezione 3: Composizione del gruppo di ricerca, risorse rese disponibili, struttura organizzativa** (*lunghezza raccomandata : 6 pagine*)

- ruolo dei partecipanti e competenze apportate da ciascuno (i singoli componenti possono essere raggruppati in sotto gruppi che contribuiranno nell'ambito di un singolo settore scientifico incluso nel progetto);
- breve curriculum vitae e pubblicazioni più significative sull'argomento del progetto (*numero massimo 3 per partecipante*);
- capacità e motivazioni del gruppo nel suo insieme e grado di complementarietà dei componenti nello svolgimento delle singole attività;
- processo di integrazione tra i partecipanti al gruppo e tra le rispettive strutture di riferimento (dipartimenti, centri ecc.);
- descrizione delle risorse umane che saranno rese disponibili per l'implementazione del progetto, mediante una stima dei mesi uomo necessari;
- esistenza di attrezzature/infrastrutture, possibilità di utilizzare strumentazione, hardware ecc. presso strutture interne o esterne all'Ateneo;
- brevi cenni alla struttura organizzativa e management del progetto: modalità di coordinamento, processi decisionali, soluzione di potenziali conflitti/problemi/imprevisti, indicatori di performance, strategie di comunicazione esterna (pubblicazioni, eventi, azioni di tutela dei diritti di proprietà intellettuale);
- informazioni sui partecipanti esterni descrivendo il loro apporto scientifico e la loro capacità di finanziare la loro attività di ricerca in fase di start-up.

### **Sezione 4: Piano finanziario** (*lunghezza raccomandata: 3 pagine*)

#### **a) Descrizione del piano finanziario complessivo**

- illustrazione del costo ipotizzato complessivamente per il progetto (per l'intera sua durata, comprensiva della fase di start up);
- strategia di acquisizione di fondi esterni per completare il progetto: contatti con enti privati (aziende/fondazioni ecc.); partnership e network già in atto o in fase di perfezionamento; partecipazione a bandi comunitari, ecc.

#### **b) Finanziamento richiesto all'Ateneo per la fase di start up**

- motivazioni circa l'adeguatezza della richiesta finanziaria all'Ateneo;
- descrizione delle tipologie di costo più consistenti e loro attinenza e necessità allo sviluppo della fase di start up.

**Per chiarimenti e informazioni è possibile contattare i seguenti recapiti:**

**e-mail :** [assistenza.aric@unibo.it](mailto:assistenza.aric@unibo.it)

**telefono:** 051 20.98603 – 2098600 - 2098113